

Cronaca di Vibo

LICEO "MICHELE MORELLI" Grande partecipazione alla presentazione del libro-annuario scritto per celebrare l'anniversario della fondazione della scuola

Protagonisti di una storia lunga 400 anni

Il volume curato dal dirigente dell'istituto Raffaele Suppa e dall'ex preside Giacinto Namia

Stefania Marasco

Quattrocento anni di storia. Quattrocento anni di incontri, di percorsi umani, di gioie, di dolori. Il Liceo classico "Michele Morelli" parla di sé e dei suoi uomini e delle sue donne. Un filo che congiunge, che lega passato e presente nella costruzione del futuro. Festeggia il 400esimo anniversario della sua fondazione e apre le porte al mondo. Perché la sua non è la storia di una scuola. Sono vite che si intersecano, emozioni senza tempo. Parte tutto da lì, da via XXV aprile. Il presente. Qualche scalino e parte il viaggio a ritroso nel tempo. Fra il marmo delle scale e la piccola segreteria. Si arriva nelle aule, si scrutano gli sguardi. I giovani di oggi, colorati e un po' sfacciatati, e i giovani di ieri, compiti e austeri. Giovani, però. Da "leggere" fra le righe del tempo che passa. Legati dalla stessa passione. E questa è la loro storia. Un cammino fatto di eccellenze, di quanti da quei banchi hanno lasciato il segno. Scuola di ieri e di oggi, memoria di quel che è stato e diverrà. E nella palestra dell'Istituto, questa storia c'è chi l'ha voluta raccontare, lasciandola impressa nel volume, dedicato ai 400 anni del Liceo, presentato ieri. Lo hanno fatto il dirigente scolastico Raffaele Suppa e l'ex preside Giacinto Namia. Un viaggio nel tempo, per rimettere insieme i tasselli del puzzle di quelle vite che si sono incrociate. "1612 - 2012. Quattro secoli di storia". «Il contributo di questa scuola - ha spiegato Suppa - è stato fondamentale in questo territorio. Qui si sono formati allievi che hanno lasciato una traccia importante». Pignatari, Paparo, Capialdi, Morelli, Ammirà, Musolino, Bruzzano, Cortese, Pandarè, Sacerdote, Diano, alcuni dei protagonisti del libro, formati fra quelle mura che al mondo hanno lasciato la loro eredità. «Un elenco - ha aggiunto - lungo. E noi non potevamo rimanere indifferenti davanti a tanta storia. E questo lavoro è stato fatto affinché queste pagine diventino uno stimolo». Verso «un risveglio culturale, per creare una nuova coesione sociale». Un viaggio nella memoria «come identità, dialogo fra generazioni». E, per questo motivo, il volume è stato dedicato «agli alunni di ogni tempo». Un

modo per riaffermare i valori della «cultura e della conoscenza». Valori da trasmettere attraverso il contributo di quanti hanno frequentato la scuola, «per questo - ha sottolineato Suppa - abbiamo raccolto le testimonianze di chi si è formato qui, come il preside Namia, memoria storica vivente di questa Istituzione, come Vito Teti, docente all'Università di Cosenza. Storie che si collegano alla storia di questa città». Un percorso raccontato da Giacinto Namia che ha tracciato «le linee per accostarsi al volume che prosegue quanto in passato era stato già fatto». E, infatti, ha ricordato lo studioso, l'annuario del 1948-49 redatto dal preside Michele Inzillo con il prof. Palermo, oltre «agli annuari risalenti al 1800. Noi abbiamo raccolto questa eredità per ritessere il discorso su questa Istituzione». Quindi, la storia, dai Gesuiti «che non a caso scelsero la città per creare un collegio. I Gesuiti andavano nei luoghi dove c'erano i presupposti». E Vibo, la vecchia Monteleone, era questo. Un luogo ricco di cultura, economicamente e socialmente viva. In questo contesto, si trovò a nascere il Liceo. Testimone di una storia destinata ad arricchirsi, «e la lettura di questo libro - ha concluso - può rivelarsi utile perché rappresenta un consultivo e allo stesso tempo le prospettive per il futuro». Un percorso sul quale si sono soffermati l'assessore regionale alla Cultura Mario Caligiuri che ha ribadito la volontà della Giunta Scopelliti di puntare sulla scuola e le eccellenze dei territori. Come nel Liceo, «che lungi dall'essere ancorato al passato disegna l'avvenire». Futuro, ha sottolineato il direttore regionale dell'Ufficio scolastico regionale Francesco Mercurio che «non si attende ma lo si prepara». E a quel futuro hanno guardato i ragazzi della Consulta studentesca intervenuti all'incontro, moderato dalla giornalista Maria Vittoria Morano, ex allieva del Liceo, e al quale hanno partecipato, il sindaco D'Agostino, il presidente della Provincia De Nisi, il vescovo Renzo, il vice prefetto Greco, l'assessore regionale Stillitani. Ai ragazzi il compito di raccontare il presente. Un presente per il quale hanno ringraziato i docenti, i genitori e quella scuola, che rappresenta «una famiglia». ◀



Il dirigente scolastico Raffaele Suppa, l'assessore Mario Caligiuri, la giornalista Maria Vittoria Morano, il direttore dell'Usr Francesco Mercurio e il prof. Giacinto Namia



Rappresentanti Istituzionali e studenti presenti all'iniziativa



Gli studenti e i docenti del Liceo classico nella palestra durante la presentazione del libro

CARLO DIANO

Grecista, filologo e filosofo, storico e traduttore dei classici greci, Carlo Diano è uno dei cittadini illustri al quale il Liceo classico "Michele Morelli" ha voluto porgere il suo omaggio nell'ambito delle iniziative promosse per il 400esimo anniversario della fondazione della scuola. Al grande studioso, nato a Vibo Valentia, allora Monteleone, il 16 febbraio 1902, il cui busto, nell'aula magna del Liceo a lui intitolata, osserva le generazioni che gli sono succedute, infatti, oggi, sarà anche dedicato il Certamen Classicum Vibonense. Ma non solo, e così mentre i ragazzi dimostreranno le loro abilità, si terrà (a partire dalle 9) il convegno "Omaggio a Carlo Diano", che vedrà la partecipazione della figlia del grande grecista, la professoressa Francesca Diano che, insieme ai professori Silvano Tagliagambe e Giacinto Namia, ripercorrerà la storia, la carriera e le importanti opere che Carlo Diano ci ha lasciato.

GLI ALUNNI E I DOCENTI PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA CHE PARTECIPERANNO ALLA GARA

I trenta studenti pronti a sfidarsi nel Certamen

Sono 30 gli studenti provenienti da tutta Italia che questa mattina si sfideranno al primo Certamen classicum Vibonense "Carolo Diano Dicitum": Giovanna Argenzio - Liceo classico "Galluppi" Catanzaro; Salvatore Barilla - Liceo classico "Campanella" Reggio Calabria; Pietro Bartolo - I.I.S. Olivetti - Panetta, Locri - Reggio Calabria; Arianna Belli - Liceo Classico "T. Mamiani" Roma; Carolina Bortignon - Liceo Ginnasio "G. B. Brocchi", Bassano del Grappa; Francesco Busti - Liceo Classico "Properzio" Assisi; Rachele Canale - I.I.S. "Garibaldi Alfano" Liceo Classico Castrovillari; Emiliania Cecatelli - Liceo Ginnasio "Torquato Tasso" Salerno; Marianna Cereto - Liceo Classico "G. Telesio" Cosenza; Matteo Consolo - Liceo Ginnasio "Torquato Tasso" Roma; Mattia Conte - I.I.S. "Garibaldi Alfano" Liceo Classico Castrovillari; Emanuele Coraggio - Liceo Ginnasio "Torquato Tasso" Salerno; Luigi Cosenza - I.I.S. "Garibaldi Alfano" Liceo Classico Castrovillari; Ethel De Gaetano - Liceo Classico "G. Telesio" Cosenza; Giancosimo



Alcuni degli studenti arrivati al Morelli per partecipare al primo Certamen

De Gaetano - I.I.S. Liceo Classico "G. Colosimo" Corigliano Calabro; Martina Ferrai - Liceo Classico "P. Galluppi" Catanzaro; Luciana Francese - I.I.S. Liceo Classico "G. Colosimo" Corigliano Calabro; Rebecca Giacomelli - I.I.S. "Garibaldi Alfano" Liceo Classico Castrovillari; Manfredi Greco - Liceo Ginnasio "Torquato Tasso" Salerno; Iman Khailat - I.I.S. Liceo Classico "A. Moro" Praia a Mare; Mario Leccese - Liceo

Ginnasio "Torquato Tasso" Roma; Michele Lionetti - I.I.S. Liceo Classico "G. Colosimo" Corigliano Calabro; Maria Margherita Maffei - I.I.S. "Garibaldi Alfano" Liceo Classico Castrovillari; Dalia Mammì - Liceo Classico "T. Mamiani" Roma; Isabella Mittiga - I.I.S. Olivetti-Panetta Reggio Calabria; Giulio Perri - Liceo Ginnasio "F. Fiorentino" Lamezia Terme; Carlo Pileggi - Liceo Ginnasio "F. Fiorentino" Lamezia Terme;

Simone Pizziconi - Liceo Classico "Properzio" Assisi; Marisa Regina - I.I.S. "Garibaldi Alfano" Liceo Classico Castrovillari; Maria Rennis - I.I.S. "Garibaldi Alfano" Liceo Classico Castrovillari; Francesco Rigo - Liceo Ginnasio "G. B. Brocchi", Bassano del Grappa; Antonio Rippepi - Liceo Classico "T. Campanella" Reggio Calabria; Ileana Scardino - Liceo Classico "P. Galluppi" Catanzaro; Candida Tufo - I.I.S. Liceo Classico

IL SALUTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'arrivo dei ragazzi accolti nell'Aula Magna

"A. Moro" Praia a Mare; Silvia Valentini - Liceo Classico "G. Telesio" Cosenza; Daniel Venturi - Liceo Ginnasio "F. Fiorentino" Lamezia Terme. Studenti che saranno accompagnati dai docenti dei rispettivi istituti e che sono: Alessandra Albenti - I.I.S. "Garibaldi Alfano" Liceo Classico Castrovillari; Paolo Anelli - Liceo Classico "Properzio" Assisi; Giuseppina Attanasio - Liceo Ginnasio "F. Fiorentino" Lamezia Terme; Anna Maria Barbiero - I.I.S. Liceo Classico "A. Moro" Praia a Mare; Emanuela Cairo - I.I.S. Liceo Classico "G. Colosimo" Corigliano Calabro; Paola Frattiani - Liceo Ginnasio "Torquato Tasso" Roma; Vittoria Iannelli - I.I.S. Olivetti-Panetta Reggio Calabria; Francesca Mastrovito - Liceo Classico "G. Telesio" Cosenza; Teresa Mazza - Liceo Classico "T. Mamiani" Roma; Immacolata Plutino - Liceo Classico "T. Campanella" Reggio Calabria; Filippa Quattrone - Liceo Classico "T. Campanella" Reggio Calabria; Carmela Suteria - Liceo Classico "P. Galluppi" di Catanzaro. ◀ (s.m.)

È un "duello" d'altri tempi, a colpi di penna e studio. Nessun soggetto amoroso nel contendere, perché l'appuntamento è con Isocra che con una traduzione, integrata da un commento filologico, storico e letterario di un passo tratto dall'opera del retore greco. Un anniversario che al Liceo classico "Morelli" si è deciso di promuovere con il primo Certamen Classicum Vibonense che questa mattina vedrà gareggiare i 30 studenti giunti da tutti i Licei d'Italia (la commissione sarà presieduta dal prof. Giacinto Namia e formata da un ispettore dell'Ufficio scolastico regionale e da tre docenti del Liceo, di cui 2 in pensione e uno ancora in servizio). Studenti con la "s" maiuscola che dall'alfa all'omega non si faranno sfuggire niente. Una sfida che il dirigente Raffaele Suppa ha voluto dedicare all'illustre concittadino Carlo Diano, insigne grecista, filologo e storico della filosofia antica. Si partirà, quindi, alle 8.30 con la registrazione degli "sfidanti", alle 9 invece l'inizio della prova, per la quale sono concesse cinque ore. Unica "arma" consentita il dizionario della lin-

gua greca. Il Certamen - la premiazione si terrà domani ed è prevista l'assegnazione di premi e attestati (1 premio 800 euro; il premio 500 euro e III premio 300 euro) - è riservato agli studenti dell'ultimo anno dei Licei classici e degli Istituti italiani dove si insegnano latino e greco e che nell'anno precedente sono stati promossi con votazione non inferiore a 8/10 nella lingua latina e greca. Curriculum di tutto "rispetto", quindi, quello che i ragazzi hanno portato in città e che già ieri sono stati accolti nell'Aula Magna del Liceo dal dirigente Suppa e dalle insegnanti che hanno curato l'iniziativa. In particolare, Suppa ieri ha voluto accogliere e porgere il saluto agli studenti, consegnando degli zainetti con tutto il materiale necessario per conoscere la città e l'Istituto. Quindi, la presentazione dell'agenda che li attenderà oggi e domani. Dopo la gara, infatti, i ragazzi saranno accompagnati al Museo archeologico "Capialdi" e alle Mura greche. Un piccolo "tour" per conoscere Vibo e quella storia che va letta anche nei panorami e negli angoli delle vie del centro storico. ◀ (s.m.)